

## [Due lezioni di m\[esser\] Lucio Oradini, lette pvblicamente nell'Accademia Fiorentina](#)

### ENTRY TYPE

Printed Edition

## Details

### PLACE OF PUBLICATION

Florence  
Italy

### PRINTER

[Lorenzo Torrentino](#)

### DATE OF PUBLICATION

1550

### MODE OF EXEGESIS

[Lecture](#)

### DEDICATEE

[Rodolfo Baglioni](#)  
[Cosimo I de' Medici](#)

### RELATED TO PETRARCH'S

*RVF* 48, 300

## Descriptions

### PHYSICAL DESCRIPTION: TEXTBLOCK

paper; Petrarch's poem and lecture in italic type; printed numbering; single lines or small sections of Petrarch's poems set on left, with prose text of lecture distributed across the page beneath each of them; title within architectural frame.

### PHYSICAL DESCRIPTION: FORMAT

8°; A<sup>8</sup>-F<sup>8</sup>; 96 p.

### TITLE PAGE

DVE | LEZIONI | DI M[ESSER] LVCIO ORA- | DINI, LETTE PVBLI- | CAMENTE NELL'AC- |  
CADEMIA FIO- | RENTINA | [Medici's coat of arms] | IN FIORENZA | *Appresso Lorenzo Torrentino*  
*M. D. L. | Con privilegio.*

## INTERNAL DESCRIPTION

A1r: title page;

A1v: blank;

A2r-A3v: Lorenzo Torrentino's dedicatory letter to Rodolfo Baglioni ('Allo illustrissimo et valorosissimo signore, il signor Rodolfo Baglioni s[ignore] suo osseruandissimo');

A4r-A5r: Lucio Oradini's dedicatory letter to Cosimo de' Medici ('Allo illustrissimo et eccellentissimo signore, il signore Cosimo Medici, duca di Firenze, signore, e padron suo osseruandissimo'); A5v: sonnet by anonymous author ('Corri lieto, e superbo; corri altero');

A6r-C5v: Oradini's academic lecture on *RVF* 300 ('Lettvra di Lucio Oradini da Perugia, sopra il sonetto Quanta invidia ti porto avara terra, letta da lui pubblicamente nella Accademia Fiorentina la Prima Domenica di Giugno M. D. L.'): this general work is divided into the following sub-chapters: A6r-A7v: preface (<inc> Io so bene, e conosco, magnifico e degnissimo uice consolo, dottissimi, e giudizioosissimi [*sic*] accademici; <exp followed by *RVF* 300> à sporre quel pietoso sonetto, e pieno non meno di dottrina, e di grauità, che di cordoglio, il quale comincia); A8r-A8v: overview of the content of *RVF* 300 ('il soggetto'; <inc> L'intendimento del poeta in questo presente non men dotto, e leggiadro, che sdegnoso, e compassioneuole sonetto; <exp> con quella breuità, e chiarezza che potremo, è sapperemo maggiore); A8v-B3v: first part of Oradini's academic lecture on *RVF* 300 ('Prima parte'; <inc after *RVF* 300.1-4> In questa prima parte, mostra m[esser] Francesco la gra[n]dissima inuidia; <exp> con l'aiuto di Dio, e buona licenza delle cortesie uostre, passiamo alla seconda parte); B3v-B8r: second part of Oradini's academic lecture on *RVF* 300 ('Parte seconda after *RVF* 300.5-8'; <inc> Sa ciascuno di uoi uditori giudiziosissimi, che quel perfettissimo, nobilissimo, e marauigliosissimo animale; <exp> il contrario di fare, e piacere; come si vede nel sonetto 'Non piu lieto dal carcer si disserra | Chi intorno al collo hebbe la corda auuinta'); B8v-C2v: third part of Oradini's academic lecture on *RVF* 300 ('Parte terza'; <inc after *RVF* 300.9-11> Con quanto desiderio cercasse sempre m[esser] Francesco la dolce e santa compagnia; <exp> E qui sia il fine della terza parte); C3r-C5v: fourth part of Oradini's academic lecture on *RVF* 300 ('Parta quarta, & ultima'; <inc after *RVF* 300.12-14> In questa quarta, e ultima parte: nella quale si contiene tutta la conchiusione del sonetto; <exp> se non iscusare il poco sapere, e giudizio mio, almeno perdonare all'età. Il fine);

C6r-C6v: Oradini's dedicatory letter to Cosimo de' Medici ('Allo illustrissimo et eccellentissimo signore, il signore Cosimo de Medici Duca di Firenze, signore, e padron suo osservandissimo');

C7r: sonnet by anonymous author ('Sopra 'l gran frale tuo lieto, et altero');

C8r-F8v: Oradini's academic lecture on *RVF* 48 ('Lettvra di Lucio Oradini da Pervgia, sopra il sonetto se mai foco per foco non si spense, lette da lui pubblicamente nell'Accademia Fiorentina l'ultima Domenica d'Ottobre. M. D. L.'): this general title is divided into the following sub-chapters: C8r-d3r: preface ('Il proemio'; <inc> Il proemio. Pittagora antichissimo, e famosissimo filosofo soleua dire; <exp> no[n] dico soddisfare alla maggior parte di uoi, ma bene non dispiacere a tutti); D3r-D3v: introduction to the sonnet ('Il sonetto'; <inc after *RVF* 48> Ma, innanzi, che io cominci, uolgendomi à uoi illustrissimo & eccellentissimo signor mio prencipe nostro; <exp> mi starà à così alto beneficio confitto eternalmente nella memoria); D4r-D4v: overview of *RVF* 48 ('Il soggetto');

<inc> Come in tutte l'altre cose, che gl'huomini fanno; <exp> per maggiore ageuolezza diuideremo in quattro parti principali); d4-E1v: first part of Oradini's lecture on *RVF* 48 ('Parte prima'; <inc after *RVF* 48.1-4> Come niuno, il quale habbia mai ueramente amato; <exp> Ma tempo è omai, che passiamo alla seconda parte); E1v-E7v: second part of Oradini's lecture on *RVF* 48 ('Parte seconda'; <inc after *RVF* 48.5-8> In questa seconda parte, uolgendosi il poeta ad Amore, gli domanda la cagione del dubbio; <exp> E qui sia il fine della seconda parte); E7v-F3v: third part of Oradini's lecture on *RVF* 48 ('Parte terza'; <inc after *RVF* 48.9-11> Volendo il poeta cominciare in questa terza parte; <exp> alla quarta, et ultima parte; nella quale si contiene tutta la sustanza, e tutta la difficoltà); F3v-F8v: fourth part of Oradini's lecture on *RVF* 48 ('Parte quarta, ed vltima'; <inc after *RVF* 48.12-14> In che modo e quanto (per cosi dir) sinistramente siano interpretati questi tre uersi; <exp> non hauendo io, ne uoluto disdire, ne potuto non obedire à i molti prieghi di coloro, iquali comandare mi possono. Il fine);

F8v: dedicatory sonnet by anonymous author addressed to Cosimo de' Medici ('Signor, che d'alto senno, e di valore').

## Copies

### [Manchester, John Rylands Library, Bullock Collection 1437](#)

#### LOCATION

John Rylands Library  
Manchester  
United Kingdom

#### SHELFMARK

Bullock Collection 1437

#### NOTES

*RVF* 300 and 48 are printed at fol. A7v and at fol. D3r-D3v respectively. Other Petrarchan texts quoted include: *RVF* 119 (B1r); *RVF* 149 (B2v); *RVF* 191 (B3r); *RVF* 72 (B3v); *RVF* 298 (B4r-B4v); *RVF* 346 (B5v); *RVF* 31 (B6r); *RVF* 352 (B6r, C4v); *RVF* 53 (B6r); *RVF* 305 (B7r); *RVF* 292 (B7v); *RVF* 349 (B8r); *RVF* 330 (D2v); *RVF* 36; *RVF* 10 (D7r); *Triumphus Eternitatis* 144-145 (D8r); *RVF* 49 (E1v); *RVF* 129 (E3r); *RVF* 122 (E6r); *RVF* 12 (F6v); *RVF* 169 (F7r); *RVF* 45 (F7r-F7v); *RVF* 224 (F7v); *RVF* 170: (F7v-F8r).

Both lectures provide a largely thematic analysis of Petrarch's sonnets with many references to other poems from *RVF*.

Other authors quoted include: Catullus, Virgil, Tibullus, Dante, Pietro Bembo, and Lodovico Martelli.

#### ONLINE REFERENCES

[http://edit16.iccu.sbn.it/scripts/iccu\\_ext.dll?fn=10&i=34576%3B%C2%A0https%3A//www.librarysearch.manchester.ac.uk/discovery/fulldisplay%3Fdocid%3Dalma9912641364401631&context=L&vid=44MAN\\_INST%3AMU\\_NUI&lang=en&search\\_scope=MyInst\\_and\\_CI&adaptor=Local%20Search%20](http://edit16.iccu.sbn.it/scripts/iccu_ext.dll?fn=10&i=34576%3B%C2%A0https%3A//www.librarysearch.manchester.ac.uk/discovery/fulldisplay%3Fdocid%3Dalma9912641364401631&context=L&vid=44MAN_INST%3AMU_NUI&lang=en&search_scope=MyInst_and_CI&adaptor=Local%20Search%20)

[Engine&tab=Everything&query=any%2Ccontains%2Clucio%20oradini&sortby=rank&pcAvailability=false](#)

**DIGITAL COPY**

<https://books.google.co.uk/books?id=BPOgiUxvyn8C&dq=lucio%20oradini%20due&pg=PA1#v=onepage&q=lucio%20oradini%20due&f=false>